

UNILAB SVOLTASTUDENTI

PROGRAMMA ELETTORALE

2025 - 2028



**Elezioni per il rinnovo del
Consiglio Nazionale degli
Studenti Universitari**

14 - 15 Maggio 2025

CHI SIAMO

Siamo un network di associazioni di rappresentanza indipendenti, apolitiche ed aconfessionali. Nati nel 2013, abbiamo l'obiettivo di unire le associazioni che condividono l'idea di una rappresentanza svincolata da influenze di partiti, movimenti e associazioni religiose. Crediamo nella rappresentanza peer2peer: da studenti per studenti.

Il nostro network, composto da numerose realtà presenti in Italia ed è in costante espansione: le associazioni che vi aderiscono hanno background eterogenei, il che rende Unilab Svoltastudenti un laboratorio di idee, dove prospettive diverse, provenienti da gran parte d'Italia, si fondono per elaborare e portare avanti proposte per un'università più innovativa, inclusiva, meritocratica, che ponga al centro la preparazione dello studente al lavoro ed alla vita.

Con il nostro lavoro al Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari (CNSU), raccogliamo le istanze che ci vengono esposte dagli studenti e dalle realtà nelle varie università e le portiamo all'attenzione del Ministero, del Governo, del Parlamento e degli altri organi competenti, con un processo bottom-up, e non top-down.

I NOSTRI PUNTI CARDINE

Come Unilab Svoltastudenti, crediamo fermamente nella centralità di alcune tematiche nella vita studentesca e, quindi, nella rappresentanza universitaria:

- **Diritto allo Studio, Riconoscimento del Merito e delle pari opportunità:** permettere l'accesso ai meritevoli privi di mezzi nella maniera più ampia possibile, premiare di più il merito garantendo l'equità;
- **Didattica Innovativa e di Qualità:** introdurre nuovi metodi di apprendimento, più vicini agli studenti, utilizzando anche le nuove tecnologie introdotte negli ultimi anni;
- **Internazionalizzazione:** rendere l'università italiana più internazionale, non solo promuovendo maggiormente gli scambi internazionali ma anche rendendo più aperte le università al contesto globale;
- **Accesso al Mondo del Lavoro:** migliorare il legame tra università e lavoro, aumentando le connessioni con aziende ed enti attivi sul territorio e promuovendo tirocini di qualità e retribuiti.
- **Università Oltre le Lezioni #beyondlessons:** promuovere un'università che non sia solo didattica, ma che diventi effettivamente il centro attivo della vita sociale e culturale degli studenti.

COSA ABBIAMO FATTO IN QUESTI ANNI

Nel corso degli anni abbiamo lavorato costantemente, portando avanti le nostre istanze presso il Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari (CNSU), il Parlamento e gli altri organi competenti. Di seguito i principali traguardi raggiunti e i progetti in corso, che stiamo portando avanti per trasformare queste idee in realtà:

- **Doppia Immatricolazione:** approvazione nel 2022 in via definitiva della legge che permette di iscriversi a due corsi di laurea contemporaneamente, come da noi più volte proposto: nel 2015, 2017 e 2020;
- **Coperture per il Diritto allo Studio:** estensione e stabilizzazione della No Tax Area alla soglia ISEE di 22.000 e aumento degli importi delle borse di studio;
- **Fondo affitti per gli studenti fuorisede e misure per contrastare il caro affitti;**
- **Lauree Abilitanti** e monitoraggio dei tavoli di lavoro per aumentare il numero di laurea abilitanti;
- **I-rasmus (Erasmus Italiano):** iniziativa partita nel 2023 che garantisce la possibilità agli studenti di effettuare degli scambi 'interni' al territorio italiano;
- **Proroga anno accademico:** per gli anni 2019-20, 2020-21, 2021-22, 2022-23;
- **Programma Minor:** possibilità di prendere una seconda laurea integrata, come corso 'minor', nella propria laurea principale;
- **Voto fuorisede:** possibilità di votare alle elezioni dalla città di sede universitaria;
- **Riscatto di laurea gratuito:** riconoscere gli anni passati a studiare in anni utili ai fini pensionistici in maniera gratuita senza ulteriori oneri per gli studenti;
- **Impegno verso la riforma del numero programmato a medicina e chirurgia, mantenimento del numero chiuso e test nazionale;**
- **Impegno verso la riforma 60 CFU e calmierazione dei costi;**
- **Tirocini curriculari retribuiti:** garantire che il lavoro venga retribuito in maniera dignitosa.

DIDATTICA

- **Innovazione della didattica**
Implementazione e maggiore utilizzo di metodologie didattiche innovative (flipped classroom, lavori di gruppo, attività laboratoriali, utilizzo di software comunemente utilizzati nel mondo del lavoro ...) e tenere in considerazione l'utilizzo di tali metodi innovativi nella valutazioni dei docenti.
- **Incentivo alla formazione alla didattica per i docenti**
Sviluppo dei percorsi di "faculty development" e formazione alla didattica, anche in merito a tematiche quali DSA, inclusione, ...
- **Valutazione della didattica con impatto sulla carriera**
Istituzione di meccanismi di premialità per i docenti basati sulla valutazione della didattica, sia tramite i questionari di valutazione, sia tramite ulteriori controlli.
- **Creazione di percorsi di eccellenza orientati alla ricerca per studenti di laurea magistrale**
Istituzione di percorsi di eccellenza per studenti interessati alla ricerca durante il loro percorso magistrale/a ciclo unico, con linee guida gestite a livello ministeriali.
- **Lauree abilitanti**
Abolizione dell'esame di Stato per alcune corsi di laurea quali, ad esempio: ingegneria e architettura.
- **Miglioramento del rapporto Docenti-Studenti**
Diminuzione del numero di studenti nelle classi e aumento del rapporto Docenti-Studenti per favorire un ambiente di apprendimento più sereno, efficace e interattivo.
- **Didattica Digitale Integrata**
Maggiore flessibilità nell'utilizzo degli strumenti quali registrazioni delle lezioni, etc... per studenti che hanno difficoltà a seguirle in presenza per cause a loro non imputabili.
- **Questionari di valutazione sugli esami di profitto**
Applicazione a tutti i Corsi di Studio dei questionari di valutazione sugli esami di profitto, per fornire feedback costruttivi alle strutture didattiche sulle modalità organizzative e di valutazione degli esami di profitto.

- **Estensione delle opportunità di “Minor”**
Promuovere l’offerta di curricula “Minor” trasversali, permettendo allo studente di affiancare al proprio corso di laurea principale un percorso complementare.
- **Flessibilità nelle sessioni d’esame**
 - **Abolizione del “salto d’appello”:** eliminare il divieto di sostenere un esame nell’appello immediatamente successivo a quello in cui si è stati bocciati, evitando il blocco dell’accesso agli esami successivi e riducendo ansia e spreco di tempo.
 - **Incremento degli appelli d’esame:** armonizzare e aumentare il numero di sessioni d’esame per ogni insegnamento, garantendo almeno 5 date per esame e migliorando la pianificazione personale degli studenti.
- **Tutela della laurea e dei percorsi di tesi**
 - **Massimale di tesi per relatore:** stabilire un numero massimo di studenti per ogni docente relatore, in modo da garantire adeguata supervisione e qualità del lavoro.
 - **Divieto di rifiuto ingiustificato della tesi:** vietare al relatore di respingere una proposta di tesi senza motivazioni documentate, assicurando trasparenza e rispetto dei tempi di laurea.
- **Separazione delle attività didattiche e di ricerca**
Distinguere in maniera più chiara la figura dei docenti universitari e di coloro che si occupano puramente di attività di ricerca. Garantendo maggiore flessibilità al personale nell’organizzazione dei propri impegni didattici, di ricerca, e assistenziali, nel rispetto e con l’obiettivo di valorizzare la professionalità e le attitudini del singolo.

FOCUS: MEDICINA E PROFESSIONI SANITARIE

- **Sulla riforma dell'accesso ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia delle università pubbliche italiane**
 - a. La riforma attualmente proposta, ancora priva di chiarezza su molti aspetti fondamentali, rappresenta – a nostro avviso – una risposta sbagliata a un problema reale.
 - b. Non solo non risolve le principali criticità del precedente sistema di selezione, ma rischia anche di introdurre nuove distorsioni.
 - c. Incentiva una competizione ancora più malsana tra studentesse e studenti.
 - d. Introduce un numero massimo di tentativi (3), limitando le opportunità senza garantire maggiore equità.
 - e. Una reale riforma dovrebbe partire dall'ascolto della comunità studentesca, investire nella formazione, e garantire un accesso equo e sostenibile al percorso medico.
- **Ridefinizione dell'accesso e della capacità formativa nei corsi di laurea in Medicina e Chirurgia**
 - a. Aggiornare al ribasso i criteri di definizione dei posti disponibili nei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, basandosi sulle effettive risorse delle Università (anche in termini dei servizi delle sedi universitarie) e delle Aziende Sanitarie, nonché sulle reali esigenze del Sistema Sanitario Nazionale, scongiurando eventuali decrementi eccessivamente peggiorativi nel finanziamento degli atenei interessati.
 - b. Ridefinire i posti disponibili per ciascuna sede esclusivamente in base a questi criteri, considerando che il sistema universitario attuale non è in grado di formare adeguatamente più di 20.000 persone l'anno in medicina.
 - c. Ridurre il rapporto studenti e studentesse/docenti per favorire l'interattività della didattica e migliorare la qualità della formazione.
 - d. I dati evidenziano che non vi è carenza di medici, ma piuttosto di specialisti: è quindi necessario dirottare le risorse, anche

economiche, verso le scuole di specializzazione più carenti, rendendole più attrattive.

- e. Vi è inoltre una carenza cronica di infermieri e infermiere. Promuovere la professione infermieristica sarà fondamentale nei prossimi anni per garantire qualità nelle cure erogate attraverso il Sistema Sanitario Nazionale.

- **Ridefinizione dell'obbligo di presenza alle lezioni teoriche**

- a. Ridefinire l'obbligo di frequenza per le lezioni teoriche per come è interpretato oggi. È compito della valutazione finale, e non della presenza in aula, certificare la preparazione delle studentesse e degli studenti.
- b. La formazione deve essere valutata in base alle competenze acquisite e non alla mera presenza fisica. In quest'ottica, si potrebbe proporre una maggiore armonizzazione dei curricula di medicina e delle professioni sanitarie anche a livello europeo, puntando su standard comuni per contenuti e valutazioni, anziché su vincoli burocratici come la frequenza obbligatoria.

- **Risolvere le criticità dei corsi di laurea in Infermieristica**

- a. La carenza di personale infermieristico è invece una realtà con cui non si possono non fare i conti.
- b. Gli stipendi del personale infermieristico non sono adeguati alle responsabilità e al percorso formativo richiesto.
- c. Il tirocinio non deve essere occasione di sfruttamento della forza lavoro delle studentesse e degli studenti, ma occasione di apprendimento e di sviluppo delle proprie competenze personali e professionali.

- **Formazione pratica strutturata e valutazione delle competenze**

- a. Introdurre un curriculum clinico-chirurgico progressivo, con competenze pratiche specifiche da raggiungere anno per anno.
- b. Introdurre l'OSCE (Objective Structured Clinical Examination) come metodo di valutazione standardizzato delle competenze cliniche.
- c. Rivedere i tirocini curriculari e per l'abilitazione applicando il paradigma "sapere, saper fare, saper essere", per garantire una preparazione concreta e adeguata all'ingresso nel mondo del lavoro.

- d. Superare il concetto di *observership*: i tirocini curriculari devono essere pratici, legalmente riconosciuti e coinvolgenti. Questo si può promuovere introducendo norme che da un lato tutelino e dall'altro obblighino i tutor a formare i tirocinanti in modo pratico e coinvolgente.
- e. Promuovere il coinvolgimento degli studenti nella ricerca clinica e preclinica e il riconoscimento delle loro attività.
- f. Prevedere per tutte le attività professionalizzanti un rapporto tutor clinico-discente 1:1, come attualmente già previsto nell'ambito dei tirocini pratico-valutativi per l'abilitazione all'esercizio della professione di Medico-Chirurgo.

- **Innovazione didattica e formazione delle/dei docenti**

- a. Promuovere metodologie attive come il problem-based learning, la simulazione, e il bedside teaching (una forma specializzata di insegnamento in piccoli gruppi che si svolge alla presenza del "paziente" in un ambiente reale o simulato), per rafforzare lo sviluppo delle competenze cliniche.
- b. Rivedere i metodi di valutazione, adottando le migliori pratiche educative internazionali.
- c. Offrire corsi di aggiornamento obbligatori per i docenti, accompagnati da momenti di confronto tra pari sulla didattica, al fine di favorire l'applicazione efficace dei nuovi modelli formativi e valutativi.

- **Esperienze all'estero, sul campo e cooperazione internazionale**

- a. Introdurre e promuovere partnership con enti benefici e organizzazioni sanitarie locali e nei Paesi a basso e medio reddito, offrendo agli studenti e alle studentesse formate e che lo desiderano l'opportunità di apprendere sul campo in contesti che necessitino di forza lavoro sanitaria, arricchendo il bagaglio pratico ed esperienziale in maniera significativa.
- b. Promozione e incentivazione delle possibilità di tirocinio professionalizzante (curricolare e finalizzato all'abilitazione) all'estero, nell'ambito del programma Erasmus+, così come di programmi promossi dai singoli Atenei.
- c. Facilitazione delle procedure di riconoscimento per tirocini "self-placed" ovvero non rientranti nelle precedenti fattispecie (compresi scambi IFMSA).

- **Requisito linguistico per studenti internazionali**

Tutti gli studenti stranieri che hanno conseguito il titolo frequentando il corso interamente in Italia dovranno dimostrare, prima del quinto anno, un livello di competenza linguistica pari al livello B2; per raggiungere questo obiettivo verranno attivati, sin dal primo anno, moduli di italiano accademico. Questo sarà condizione necessaria e sufficiente all'abilitazione alla Professione Medica in Italia.

DIRITTO ALLO STUDIO

- **Estensione della No Tax Area**
Innalzamento della soglia ISEE per l'esonero totale dalle tasse universitarie fino a 30.000 euro.
- **Maggiori servizi per studenti a basso reddito**
Erogare maggiori di servizi e agevolazioni, anche non strettamente sussidari, per studenti con ISEE leggermente superiore alla No Tax Area, per evitare brusche penalizzazioni economiche.
- **Una seconda scelta**
Garantire, in tutti i bandi per il diritto allo studio, la possibilità di cambiare corso di laurea al termine del primo anno senza perdere la borsa di studio o subire penalizzazioni.
- **Indicizzazione automatica delle borse di studio**
Istituzionalizzare un meccanismo di aggiornamento annuale delle borse di studio statali sulla base dell'inflazione.
- **Riattivazione dell'Osservatorio Nazionale per il Diritto allo Studio**
Sollecitare la riattivazione dell'organo ministeriale di monitoraggio e proposta, attualmente inattivo, per rafforzare le politiche di diritto allo studio.
- **Stabilità delle tasse universitarie**
Vietare a tutte le istituzioni accademiche—statali e non statali—di aumentare, anno dopo anno, l'ammontare delle rette per gli studenti già immatricolati, garantendo così certezza e prevedibilità dei costi di carriera.
- **Contributi per materiali didattici obbligatori**
Istituire agevolazioni economiche (sovvenzioni, voucher o sconti) per gli studenti iscritti a corsi che richiedono l'acquisto o la produzione di materiali specifici per l'esame (es. modellini per architettura), in modo da evitare oneri aggiuntivi non previsti dalle rette standard.

ACCESSO AL MONDO DEL LAVORO

- **Una vera preparazione al mondo del lavoro**
Garantire che le Università siano in grado di preparare concretamente gli studenti alle esigenze del mondo del lavoro con seminari, servizi ad hoc,
- **Career Day ed eventi di orientamento territoriali**
Organizzare periodicamente fiere del lavoro, seminari tematici e incontri con alumni sia a livello centrale che decentrato (regionale/provinciale), per supportare laureandi e neolaureati nella ricerca di opportunità professionali.
- **Tempo di pagare il lavoro:**
Introdurre l'obbligo di un indennizzo minimo, in base al contributo orario, per tutti i tirocini curriculari, garantendo equità e valorizzazione dell'impegno degli studenti.
- **Piattaforma unica per tirocini e offerte di lavoro**
Aggiornare il portale nazionale (AlmaLaurea), affinché università e imprese possano pubblicare e consultare offerte di stage e di lavoro coerenti con il proprio percorso di studi
- **Sostegno all'imprenditoria giovanile**
 - Riconoscere crediti formativi (CFU) ai progetti imprenditoriali portati avanti dagli studenti.
 - Creazione di acceleratori di StartUp in collaborazione con gli atenei per stanziare dei fondi per sostenere la creazione di startup meritevoli da parte degli studenti.
- **Riscatto laurea gratuito o dilazionato**
Consentire il riscatto degli anni di corso di laurea senza oneri aggiuntivi, oppure inserire il costo del riscatto, ad un prezzo agevolato, direttamente nelle rate della retta universitaria
- **I-Rasmus Traineeship**
Istituzione di possibilità di scambio finalizzate a tirocinio presso strutture locate sul territorio nazionale nell'ambito del programma Erasmus Italiano (I-Rasmus) nello stile dello scambio Erasmus+ Traineeship/Placement
- **Potenziamento dei percorsi di ricerca post-laurea**
 - Integrare nei corsi di laurea magistrale moduli avanzati in stile PhD — tra cui seminari di ricerca, laboratori dedicati e tutoraggio

specializzato — per avvicinare gli studenti meritevoli all’esperienza del dottorato e favorire una transizione graduale verso i programmi di dottorato.

- Superamento delle difficoltà normative e proposta di percorsi combinati di Laurea Magistrale, o Laurea Magistrale a ciclo unico, e Dottorato di Ricerca.
- Rafforzare l’orientamento verso i dottorati di ricerca, con particolare attenzione ai “dottorati industriali” (programma nazionale di dottorato in collaborazione con imprese).

CONDIZIONE STUDENTESCA

- **Identità e Inclusione**

- **Carriere alias:** garantire in tutti gli Atenei la possibilità di registrare e di aggiornare tesserini, badge ed ogni strumento identificativo o anagrafico, in modo da essere inclusivo verso chi abbia o stia intraprendendo una transizione di genere.
- **Educazione civica e contrasto a molestie e mobbing:** introdurre moduli obbligatori di formazione su diritti, doveri e prevenzione delle condotte moleste, con procedure di segnalazione chiare e tutele certe per le vittime.
- **Bilancio di genere:** adottare strategie e azioni per ridurre la disparità di genere nei corsi di laurea dove necessario (STEM).
- **Spazi per la libertà religiosa:** destinare aree multireligiose attrezzate (aule di preghiera, sale di meditazione) per garantire il diritto al culto e alla pratica religiosa di tutte le fedi.

- **Welfare e Servizi di Base**

- **Medico per studenti fuorisede senza rinuncia al MMG (medico di base)** estendere e formalizzare a livello nazionale un sistema di assistenza sanitaria universitaria: ogni ASL nelle città con grandi atenei dovrebbe prevedere uno o più medici di base dedicati agli studenti non residenti, senza obbligo di cambio definitivo del MMG.
- **Prodotti igienici femminili gratuiti:** installare distributori gratuiti di assorbenti nelle sedi universitarie.
- **Trasporti a tariffa agevolata:** negoziare prezzi calmierati dedicati agli studenti per i trasporti, soprattutto nei periodi di rientro per le vacanze e festività.

- **Supporto a Studenti Caregiver e Lavoratori**

- **Status di studente lavoratore:** definire a livello nazionale criteri e flessibilità orarie per chi coniuga studio e lavoro, incentivando l'offerta di corsi part-time.
- **Status di studente caregiver:** riconoscere formalmente la figura dello studente caregiver, prevedendo misure di flessibilità e percorsi dedicati per il conseguimento della laurea.

- **Tutela della Maternità e Paternità**
 - **Linee guida nazionali:** richiedere al Ministero direttive chiare che garantiscano facilitazioni e strumenti di tutela per studentesse in gravidanza e studenti in paternità.
 - **Borse di studio a prova di mamme e papà:** offrire la possibilità di prolungare, qualora ve ne fosse la necessità, la scadenza di eventuali borse di studio assegnate precedentemente o durante il periodo di maternità e paternità.

- **DSA, BES e Disabilità**
 - **Tutor dipartimentali specializzati:** istituire figure dedicate e costantemente aggiornate, formate per accompagnare studenti con DSA, BES o disabilità.
 - **Applicazione integrale della normativa in materia di disturbi specifici dell'apprendimento e disabilità:** Istituzione di misure specifiche a sostegno dell'apprendimento e della valutazione degli studenti e delle studentesse con DSA e disabilità.
 - **Tutela dei diritti degli studenti con DSA nelle università:** promuovere l'introduzione di uno strumento formale e vincolante, analogo al Piano Didattico Personalizzato (PDP) già presente per la scuola primaria e secondaria, per garantire criteri oggettivi e uniformi nell'applicazione di misure compensative e dispensative all'università. Basta con la negoziazione individuale con i docenti o con gli atenei: il diritto allo studio deve valere ovunque, non a seconda di chi ti corregge il compito.

- **Merito in Borse di studio per merito**

Rafforzare il sostegno a studenti che eccellono in ambito accademico, sportivo o artistico, attraverso l'assegnazione di borse di studio per merito.

- **Orientamento scuole-università**

Sviluppare programmi strutturati di accompagnamento dalle scuole superiori all'Ateneo, con visite in campus, workshop tematici e tutor dedicati per facilitare la scelta del percorso di studi.

- **Advisor per gli studenti**

istituire in ogni Ateneo la figura dell'advisor dedicato, che supporti gli studenti nel percorso universitario e borse di studio, nell'orientamento alle attività di ricerca e nell'elaborazione di piani di carriera e opportunità post-laurea.

- **Sostegno ai pendolari**

Introdurre misure economiche specifiche per studenti pendolari con ISEE inferiore a 30.000 euro, ad esempio attraverso la reintroduzione di un bonus trasporti universitario.

SOSTENIBILITÀ

- **Quadro nazionale e governance universitaria**
 - Richiesta al MUR di linee guida nazionali per garantire che le partnership tra Atenei e privati rispettino gli impegni di decarbonizzazione internazionali, e istituzione di una commissione ministeriale (nazionale e locale) incaricata di vigilare sull'applicazione di tali direttive (appalti sostenibili, riduzione della plastica, spreco alimentare, ecc.).
 - Creazione, in ogni università, di un tavolo di lavoro con studenti, docenti e tecnici-amministrativi, per definire, monitorare e aggiornare le strategie di transizione ecologica.
- **Trasparenza e premialità nelle classifiche**

Introduzione di una nuova voce CENSIS dedicata al “Green Campus” (efficienza energetica, filiera elettrica rinnovabile, gestione rifiuti, aree verdi, iniziative di sensibilizzazione).
- **Codice etico ambientale per i partner**

Adozione da parte degli Ateneo di criteri di selezione delle collaborazioni basati su codici etici che valorizzino fornitori e partner a basso impatto ambientale.
- **Gestione integrata dei rifiuti e lotta agli sprechi**
 - Formazione obbligatoria per il personale delle mense e protocolli di intesa con enti di recupero per redistribuire le eccedenze alimentari.
 - Installazione di punti di raccolta RAEE, olio esausto e batterie, con ritiro su prenotazione, e capillare dotazione di contenitori per la raccolta differenziata accompagnata da adeguata comunicazione rivolta agli studenti.
 - Collaborazioni con Banco Alimentare e associazioni locali per la donazione di cibo e vestiti, riducendo gli sprechi.
- **Mobilità sostenibile**
 - Realizzazione di depositi custoditi per bici e monopattini, accessibili via tessera universitaria.
 - Allestimento di parcheggi dedicati ai veicoli elettrici con colonnine di ricarica presso le sedi universitarie.

INFRASTRUTTURE E RESIDENZE UNIVERSITARIE

- **Rafforzamento dei collegamenti con le sedi decentrate**
 - Avviare protocolli di intesa con Comuni e regioni per garantire collegamenti puntuali e a tariffe agevolate fra i centri città e le sedi universitarie distaccate.
 - Istituire un tavolo tecnico con gli enti locali per monitorare trimestralmente puntualità, capillarità e qualità dei trasporti.
- **Incremento del cofinanziamento statale per il recupero immobiliare**
 - Proporre l'innalzamento della quota massima di cofinanziamento prevista dalla L. 338/2000, per incentivare l'acquisto, il recupero e la ristrutturazione di edifici destinati a residenze studentesche.
 - Snellire le procedure di accesso ai fondi attraverso bandi annuali semplificati e dotare il Ministero di una sezione dedicata al monitoraggio degli interventi.
- **Alloggi universitari dignitosi e accessibili**
 - Riservare quote di posti (min. 30 %) agli studenti con ISEE \leq 24.000 €, assegnati tramite una graduatoria con criteri trasparenti.
 - Definire standard minimi di qualità e servizi (spazi studio, Wi-Fi, aree comuni) per ogni alloggio gestito dai DSU.
- **Portale nazionale per l'incontro domanda-offerta abitativa**
 - Istituire uno sportello "Affitti Studenti" e una "Vetrina Annunci" online, coordinati in rete a livello nazionale.
 - Creare un Consorzio nazionale di locatori convenzionati: proprietari che offrono canoni calmierati, con garanzie assicurative e tutela legale contro morosità.
- **Retta proporzionata all'ISEE**

Introdurre una scala di contribuzione per il posto alloggio basata su fasce ISEE, in modo da assicurare equità e progressività.

- **Accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche**
 - Avviare un monitoraggio e adeguamento strutturale delle infrastrutture universitarie già esistenti, per renderle pienamente fruibili da studenti con disabilità.
 - Stabilire un fondo ad hoc per interventi rapidi di eliminazione barriere (ascensori, rampe, servizi igienici accessibili).
- **Digitalizzazione della burocrazia universitaria**

Centralizzare le procedure (iscrizione alle graduatorie, prenotazione alloggi, domande bonus trasporti) in un'unica piattaforma online, con interfaccia mobile-friendly.

SALUTE MENTALE

- **Rafforzamento dei servizi di counseling**

Implementare e potenziare i centri di ascolto psicologico in ogni ateneo, assicurando tempi di attesa brevi e accesso gratuito a colloqui individuali per un numero idoneo di sedute.
- **Percorsi specialistici convenzionati**
 - Garantire, qualora fosse necessario, il proseguimento del percorso terapeutico tramite specialisti (psicologi, psicoterapeuti, psichiatri) convenzionati con l'università e ASL.
 - Stabilire protocolli di accompagnamento che facilitino il passaggio dal servizio di base allo specialista, senza oneri aggiuntivi per lo studente.
- **Progetti di prevenzione e promozione del benessere**
 - Lanciare campagne di sensibilizzazione su salute mentale e gestione dello stress, con workshop, webinar e materiale divulgativo.
 - Organizzare attività ricreative, sportive e laboratori di gruppo dedicati agli studenti fuorisede, per favorire l'inclusione, la socialità e il supporto peer-to-peer.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- **Sportello unico “Welcome Desk”**
 - Attivazione, in ciascun Ateneo in collaborazione con gli enti locali, di uno sportello fisico e online per studentesse e studenti internazionali che offra consulenza e assistenza su visti, permessi di soggiorno, alloggi, apertura di conto corrente e adempimenti burocratici, con procedure snelle e tempi certi.
 - Garantire linee guida chiare e unificate per la presentazione delle domande di borsa di studio, comprensive degli eventuali equivalenti esteri dei documenti richiesti, con moduli tradotti e supporto dedicato allo sportello studenti internazionali.
- **Potenziare Erasmus+ e i programmi di doppia laurea**
 - Aumento dei fondi destinati ai progetti Erasmus+ per garantire borse di mobilità più consistenti e coprire le spese di viaggio, vitto e alloggio;
 - Estensione delle convenzioni bilaterali per doppie o joint degree con atenei esteri di eccellenza.
- **Riconoscimento uniforme dei titoli esteri**

Introduzione di linee guida nazionali per valutare e convalidare i titoli di studio stranieri in modo rapido e trasparente, garantendo criteri omogenei in tutti gli Atenei.
- **Conversione dei voti semplificata**

Adozione di una tabella di conversione unica nazionale per i voti conseguiti durante il periodo di scambio all'estero, al fine di eliminare le discrepanze tra diversi atenei italiani.
- **Valutazione continua dell'inglese dei docenti**

Implementazione di un sistema di certificazione biennale del livello di conoscenza della lingua inglese per chi eroga insegnamenti in lingua, accompagnato da corsi di aggiornamento linguistico-didattico.
- **Risorse e borse di studio per la mobilità internazionale**

Incremento delle dotazioni finanziarie per le borse Erasmus+ rivolte sia agli studenti con ISEE basso sia a quelli meritevoli. In particolare modo adeguando le borse di studio all'inflazione e al costo della vita del paese ospitante.

- **Corpi docenti più internazionali**

- Piano triennale di reclutamento di docenti e ricercatori stranieri per rendere il sistema universitario italiano sempre più internazionale.
- Sostegno alla mobilità in entrata (visiting scholars) e in uscita (exchange per docenti), per agevolare il trasferimento di competenze e metodologie didattiche innovative.